

Salvati **IL RACCOLTO**

CODIVE. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.



Condifesa Verona
CODIVE[®]

CAMPAGNA ASSICURATIVA 2022

Caro Socio



Caro Socio,

è con piacere che ti informo che finalmente, anche quest'anno, dal 3 di marzo abbiamo raggiunto l'accordo con le principali Società di assicurazione, cercando di aprire la campagna assicurativa in tempi rapidi. Dopo le pesanti annate 2019, 2020 e 2021, dove le calamità metereologiche hanno colpito in maniera importante e con l'emergenza COVID-19 ancora in atto, è stato ancora più difficoltoso degli anni precedenti riuscire a concludere gli accordi con le Compagnie, ma con molte difficoltà ci siamo arrivati!

Purtroppo sarà un anno un po' particolare perché dalle proposte ricevute traspare l'assoluta difficoltà del mercato assicurativo ad offrire, per il prodotto frutta, coperture per il rischio gelo e brina, in particolare per le drupacee. Alcune Compagnie non lo offrono proprio mentre quelle che lo propongono hanno in generale manifestato la volontà di ridurre la capacità assuntiva, motivando la scelta dai risultati poco lusinghieri degli ultimi anni e soprattutto dal fatto che negli ultimi 5 anni il gelo si è manifestato per tre anni su cinque (2017-2020-2021). Alcune altre compagnie lo offrono ai propri clienti che hanno anche altri contratti assicurativi con la medesima Compagnia. Abbiamo ricevuto anche proposte di gelo depotenziato che però dopo una attenta analisi abbiamo deciso di non accettare perché non convenienti per l'azienda agricola.

Abbiamo ricevuto inoltre da parte dei nostri associati diverse lamentele riferite ad alti costi assicurativi a carico delle aziende, non comunicati dagli agenti di assicurazione in fase di stipula dei contratti. Principalmente il problema è dovuto ad un costo del certificato agevolato decisamente superiore al parametro massimo su cui poi viene calcolato il contributo del 70%. **Per questo motivo CODIVE ha deciso di proporre in questi casi delle tariffe con una franchigia superiore, in maniera da cercare di ottimizzare il più possibile il costo assicurativo con il contributo pubblico.** Potrebbe pertanto capitare che per esempio Pesche a Pescantina possano essere proposte da CODIVE a fr. 20% anziché 15% come magari viene proposta sul vicino comune di Bussolengo. Questo non toglie che l'agricoltore non possa stipulare il contratto con l'assicuratore al 15% ma, se lo fa, sicuramente è consapevole dell'acquisto effettuato e non si trova poi brutte sorprese al momento di pagare il premio a suo carico.

Come sempre gli uffici di CODIVE sono a vostra disposizione per eventuali chiarimenti utili. Vi invito anche a visitare frequentemente il sito www.codive.it per poter essere sempre aggiornato sulla Campagna assicurativa e mutualistica 2022.

Il Presidente
Luca Faccioni

COME BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PUBBLICO



Per poter percepire i contributi pubblici disponibili bisogna essere in possesso di alcuni requisiti fondamentali e seguire alcuni semplici regole



Essere imprenditore
agricolo attivo



Avere partita Iva



Aggiornare il fascicolo
Aziendale



Essere iscritto
alla Camera di Commercio



Fare il PAI (Piano Assicurativo Individuale), documento che riporta la superficie assicurabile per prodotto o, se questo non fosse possibile, fare la manifestazione di interesse (MI) prima di assicurare.

Le superfici riportate sul certificato assicurativo devono corrispondere ai dati del PAI.



Non è possibile assicurare colture non presenti sul piano culturale dell'azienda.



CI SI DEVE **ASSICURARE** ENTRO QUESTE DATE:

Colture a ciclo autunno primaverile e permanenti **31 MAGGIO**

Colture a ciclo primaverile e Fondi IST *** **30 GIUGNO**

Colture a ciclo estivo, di 2° raccolto, trapiantate *** **15 LUGLIO**

Colture a ciclo autunno invernale e vivaistiche **31 OTTOBRE**

***per colture seminate o trapiantate dopo le scadenze indicate si utilizza la scadenza successiva

Salvo eventuali proroghe al momento non conosciute

Per tutti gli aggiornamenti legati all'assicurazione agevolata visita il nostro sito internet www.codive.it o chiamaci in orario d'ufficio al numero **045.8250558**

Salvati IL RACCOLTO

CODIVE. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

CAMPAGNA
ASSICURATIVA
2022



Tutela il tuo reddito,
minimizzando i rischi

Ti assicura tutto
(o quasi) in azienda

Ti fornisce assistenza
tecnica gratuitamente

Parla direttamente con Avepa
e gli altri enti pagatori

Verifica e cerca di risolvere
le eventuali anomalie

Anticipa il premio
assicurativo

È gestito dagli agricoltori
per gli agricoltori

I CINQUANT'ANNI DI CODIVE!

Come si può ben vedere dalla coccarda che decora la copertina della nostra pubblicazione, come Presidente di CODIVE è con molto orgoglio e soddisfazione che ti comunico che quest'anno **CODIVE è arrivato all'importante traguardo del mezzo secolo**. L'orgoglio e la soddisfazione non è solo da parte mia che presiedo l'ente ma anche da parte di tutti coloro che hanno reso possibile questo traguardo: collaboratori e soci. A loro va un caloroso ringraziamento.

La storia del CODIVE è parte integrante dell'agricoltura veronese con le sue caratteristiche pedoclimatiche ed eccellenze produttive. Un legame stretto e significativo che **dal 1970 fino ai giorni nostri** ha consentito lo sviluppo dell'attività di CODIVE e il progredire delle realtà agricole locali che gli hanno dato fiducia assicurando il loro reddito. Le imprese del settore agricolo, infatti, oltre al rischio d'impresa, comune a tutti gli imprenditori, hanno anche il rischio meteorologico che può distruggere il lavoro di un intero anno fino a compromettere fortemente l'attività.

I numeri raccontano bene la crescita del CODIVE e **la fiducia dei nostri soci** che sono, al 31 dicembre 2021 ben 7.140. Negli ultimi cinque anni (2017/2021) il nostro ente, attraverso lo strumento di gestione dei rischi, ha assicurato 1,74 miliardi di produzioni agricole ed erogato risarcimenti alle aziende per 196,7 milioni di euro, a fronte di poco più di 97 milioni di euro di premi assicurativi a carico degli agricoltori. Il supporto assicurativo, che necessita di un continuo potenziamento degli strumenti, diventa quanto mai indispensabile per fare fronte alle conseguenze a cui sono soggette le imprese agricole in virtù dei sempre più frequenti cambiamenti climatici, delle molteplici e crescenti fitopatie, delle pandemie e, in particolare, dei drastici cali di reddito.

Nelle prossime pagine, sono riportate sinteticamente le novità di quest'anno ed un prospetto sintetico di quanto offerto da ogni singola Assicurazione. Hanno lo scopo di offrire un primo aiuto nella scelta del prodotto assicurativo e di stimolare la Vostra curiosità. Raccomandiamo comunque di chiedere sempre al vostro assicuratore informazioni precise sul prodotto che state per andare ad assicurare: in questo modo eviterete brutte sorprese più tardi.

Gli uffici del Consorzio di difesa sono sempre a tua disposizione per chiarire eventuali dubbi o per fornirti utili consigli nella scelta della copertura assicurativa migliore per la tua azienda.

Generalmente tutte le Compagnie offrono la possibilità di sottoscrivere certificati assicurativi articolati essenzialmente in quattro moduli, che si differenziano per alcune caratteristiche:

- A) la polizza globale a nove garanzie** (ex multi-rischio);
- B) una polizza con un minimo di quattro e sino a sei garanzie** (grandine, vento, eccesso di pioggia, alluvione, siccità e gelo brina);
- C) una polizza con un minimo di tre garanzie** a scelta tra quelle di frequenza (grandine, vento ed eccesso di pioggia) ed accessorie (colpo di sole, vento caldo e sbalzo termico);
- D) una polizza con almeno due garanzie** a scelta tra quelle di frequenza (grandine, vento ed eccesso di pioggia).

Alcune Compagnie offrono la possibilità di modulare la scelta tra quattro, cinque o tutte e sei le garanzie. **Obbligatorie sono le tre garanzie catastrofali GELO-BRINA SICCATÀ ED ALLUVIONE; a queste è possibile scegliere le garanzie da aggiungere, per esempio grandine o grandine e vento.**

LE NOSTRE POLIZZE

Nel **nostro sito internet** puoi consultare i prezzi relativi alle colture, i tassi praticati dalle Società di Assicurazione, nonché eventuali aggiornamenti successivi a questa pubblicazione



POLIZZE SPERIMENTALI

Alcune Compagnie possono proporre, seppur con disponibilità limitata, delle polizze sperimentali (polizza ricavo su frumenti, index based su cereali, foraggiere ed oleaginose). Trattasi di polizze di nuova concezione molto interessanti. Per conoscerne il funzionamento è **utile chiedere al vostro assicuratore o ai nostri uffici.**



POLIZZA SENZA CONTRIBUTUTO PUBBLICO

Da diversi anni il Consorzio contratta con le Compagnie di Assicurazione anche una polizza NON AGEVOLATA che copre i rischi da grandine per produzioni di seminativi ed uva. Si tratta di una polizza senza contributo pubblico che mira ad offrire a costo contenuto una copertura contro il rischio più temuto. Anche questa polizza beneficerà dell'assistenza del Consorzio di difesa in caso di contestazioni. Per questo prodotto il Consorzio ha stabilito un caricamento ridotto fino a 0,15 punti. **Considerando che già con due garanzie si beneficia di un contributo pubblico è il caso di fare le opportune valutazioni prima di effettuare questa scelta.**



Il parametro ha un **tetto massimo** oltre il quale il costo sarà a totale carico dell'assicurato. Il calcolo dei parametri statali è legato alla media dell'anno delle tariffe praticate dalle Compagnie di Assicurazione per prodotto/comune/tipologia di polizza entro i limiti del parametro stabilito per prodotto. A tutela degli agricoltori sono stabilite delle soglie al di sotto delle quali il parametro statale non può andare. Per questo motivo il Consorzio di difesa ha cercato di individuare delle tariffe che siano il più possibile condivise dal mercato assicurativo. Se le tariffe rimangono stabili il calcolo del contributo avverrà su un parametro il più possibile vicino al costo reale della polizza, con indubbi vantaggi per tutti gli associati che si vedranno liquidare, a tempo debito, un contributo pubblico calcolato sul costo effettivamente sostenuto. Ti raccomando pertanto di **valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili**, in maniera da poter fare la migliore scelta possibile per la tua azienda.

I VANTAGGI DI ESSERE SOCIO



CONTRATTA PER TE LE MIGLIORI CONDIZIONI CON LE COMPAGNIE DI ASSICURAZIONE

- In maniera da poter spuntare **le migliori condizioni** normative e tariffarie;
- Si fa carico della ricerca di nuovi prodotti assicurativi per una migliore tutela del reddito (per esempio la polizza prato pascolo o i nuovi fondi mutualistici, agevolati e non, che il tuo Condifesa ti offre in esclusiva);



ANTICIPA PER TUTTI I SOCI I PREMI ASSICURATIVI ALLE COMPAGNIE

- Sin dalla nascita il tuo Consorzio di difesa anticipa il premio assicurativo alle Compagnie per **TUTTI I SOCI INDISTINTAMENTE ED A CONDIZIONI FAVOREVOLI**. È un vantaggio non da poco in quanto spesso il credito bancario è negato o reso difficoltoso alle aziende che hanno qualche difficoltà momentanea;



TI OFFRE UNA CONSULENZA PERITALE ASSOLUTAMENTE GRATUITA

- Nel caso di non accordo in fase di liquidazione del danno, il Condifesa mette a disposizione **gratuitamente** il proprio perito. È a disposizione anche per un consiglio o per una verifica preventiva del danno;



VERIFICA AL BISOGNO I DATI ATMOSFERICI CON RADAR METEO

- Dal 2013 ha un **accordo con la Società Radar Meteo**, che elabora dati meteo di Arpav. La collaborazione è molto importante, ed in moltissimi casi ha garantito alle aziende un risarcimento che certo non era;



HA UNA PROPRIA RETE DI CENTRALINE METEOROLOGICHE

- Per cercare di migliorare il recepimento dei dati nel territorio CODIVE ha installato a proprie spese delle centraline certificate, precisamente nei comuni di Bovolone, Casaleone, Minerbe, Palù, S. Martino B.A, San Mauro Saline, Verona, Vigasio, Villabartolomea. L'idea degli amministratori è implementare ulteriormente questa rete nel corso del tempo in maniera di avere una **copertura completa** su tutto il territorio;



SI ADOPERA PER FARTI PERCEPIRE CORRETTAMENTE I CONTRIBUTI

- Opera in collaborazione con i CAA e gli Organismi pagatori in maniera da poter risolvere nel limite del possibile tutte le anomalie che si dovessero riscontrare sui certificati di assicurazione, garantendo ai propri associati la **giusta contribuzione pubblica**.

NOTA BENE

- L'intestazione del certificato deve corrispondere esattamente ai dati anagrafici riportati sul fascicolo aziendale e PAI. La firma deve essere esclusivamente quella del socio intestatario oppure del legale rappresentante della Società.
- È indispensabile sottoscrivere l'autocertificazione contestualmente alla stipula dei certificati.
- È importante sapere che il PAI stabilisce il tetto massimo di prodotto sul quale viene calcolato il contributo pubblico. Eventuali eccedenze avranno un costo totalmente a carico dell'azienda agricola.
- Se si assicurano produzioni con più Compagnie di Assicurazione si deve darne notizia a ciascuna di esse.
- Va posta particolare attenzione alla dichiarazione circa eventuale grandine anterischio.
- **Qualora dovesse esserci o sorgere giustificato motivo il Condifesa si riserva la facoltà di non convalidare i**

certificati ed anche di sospendere e/o di annullare la convalida eventualmente già data.

- **Prima di assicurarsi, i soci qualificati morosi devono regolarizzare la loro posizione secondo quanto previsto dal regolamento vigente.**
- **Si ricorda inoltre che in caso di morosità ed in presenza di risarcimenti, questi ultimi verranno versati dalla Società di Assicurazione direttamente al Consorzio, il quale provvederà ad utilizzare gli importi per pagare interamente quanto a noi dovuto dall'azienda. Eventuali eccedenze verranno prontamente rimborsate agli aventi diritto.**
- Le indicazioni riportate per singola Società o gruppo possono contenere delle inesattezze o subire delle variazioni ad opera delle Società stesse. Vanno perciò confrontate con quelle fornite dall'Agente o presenti sul nostro sito internet, che saranno sempre aggiornate in base alle variazioni che dovessero intervenire successivamente alla pubblicazione del presente opuscolo.



Spettano agli Organismi pagatori, alla Comunità Europea ed alla Regione Veneto il controllo sul rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

I dati di produzione, i riferimenti catastali ed il documento di "autocertificazione", che va obbligatoriamente sottoscritto da ogni socio, richiedono quindi la massima attenzione "al fine di evitare l'esclusione delle aziende dal contributo pubblico".

Ti ricordo che non puoi assicurare le tue produzioni in più Condifesa o parte con Condifesa e parte individualmente all'interno della stessa Regione (art. 2 comma 5 D. L. 102/04), altrimenti perdi il contributo.

È opportuno ricordare che la normativa vigente ti obbliga ad assicurare la totalità delle singole produzioni coltivate in un determinato Comune con il medesimo soggetto. Per esempio, se assicuri le mele che coltivi a Zevio, devi assicurare tutta la tua produzione di mele in quel comune. Se coltivi mele anche a Palù, non sei obbligato ad assicurarle perché insistono su un altro comune, o comunque puoi gestire l'assicurazione, se decidi di farla, diversamente da quella che hai stipulato a Zevio.

PRODUZIONI FUORI RETE E SOTTO RETE

È utile evidenziare che il MIPAAF si è espresso chiaramente in merito all'obbligo di assicurare tutta la produzione aziendale riferita allo **stesso prodotto all'interno dello stesso Comune** (per esempio tutte le mele che come azienda produco nel comune di Verona).

Se si hanno produzioni fuori e sotto rete nel medesimo comune bisogna evidenziarlo sul piano di utilizzo. Successivamente si produrrà il PAI solamente per il prodotto che interessa.

Infatti per il MIPAAF i due prodotti (fuori rete e sotto rete) sono diversi, pertanto non è obbligatorio assicurare il sotto rete se non si vuole. L'importante è evidenziare la coltura fuori e sotto rete sul proprio fascicolo in maniera che il PAI riporti il dato corretto.

PAGAMENTI CONTRIBUTI CONDIFESA

A seconda delle diverse modalità di pagamento scelte dall'Azienda agricola le date di pagamento sono le seguenti:

- Per chi opta per il pagamento tramite MAV il pagamento avverrà in rata unica **entro il mese di novembre 2022**;
- Per chi opta per il pagamento tramite addebito su conto corrente SEPA, questo avverrà in due rate, la prima **entro il mese di novembre 2022** ed il **saldo in data da definire ma il più vicino possibile alle date di erogazione del contributo, fermo restando il rispetto della normativa vigente.**

Annullamento totale o parziale di certificati su prodotti di 2° raccolto:

20 luglio

Pagamento dei risarcimenti:

entro il mese di dicembre, con date che possono differire da Compagnia a Compagnia

DATE E SCADENZE

CONTRIBUTO CONSORTILE

Al momento della formazione del documento di riscossione il Condifesa aggiungerà un ricarico che varia a seconda del prodotto individuato in:

- 0,50 punti per tabacco e vivai;
- 0,45 punti per frutta ed uva che si riduce a 0,35 punti per le produzioni sotto rete;
- 0,40 punti per pomodoro mais ed orticole;
- 0,35 punti per riso, soia, colza, loietto, sorgo e prato pascolo;
- 0,25 punti per cereali autunno vernini (frumento, orzo, avena, farro e triticale);
- 0,15 punti in caso di pagamento in rata unica, generalmente entro il mese di settembre 2021;
- 0,15 punti per tutti i prodotti nel caso di stipula di certificati non agevolati SARGA;

- **In caso di più aziende riconducibili alla medesima persona, per i limiti massimi si prega di contattare CODIVE.**

In ogni caso l'ammontare complessivo non potrà risultare inferiore a 20 € e superiore a 3.500 €.

Per le produzioni zootecniche il costo è pari a 0,15 €/capo, con un minimo di 15 € ed un massimo di 150 €.

Per le strutture il costo è pari al 5% del contributo pubblico, con un minimo di € 20,00 ed un massimo di € 200,00.

LE NOVITÀ DEL 2022

Nel Piano di Gestione del Rischio del 2022 sono contenute tutte le regole che normano il nuovo Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura. **Si tratta di una riconferma del precedente anno, con alcune importanti novità.**

Di seguito, in maniera estremamente sintetica cerchiamo di illustrare i punti più importanti:

QUALI POLIZZE



PRODUZIONI VEGETALI

Nel 2022 la copertura assicurativa potrà essere fatta per le produzioni vegetali mediante polizze con soglia:

- del 20 % per tutte le colture vegetali e con un contributo fino al 70% (65% per polizze a due garanzie), tramite l'art. 37 del Reg UE 1305/2013;

Le avversità assicurabili sono così suddivise:

- **Avversità catastrofali:** alluvione, siccità, gelo-brina;
- **Avversità di frequenza:** grandine, vento, eccesso di pioggia, eccesso di neve;
- **Avversità accessorie:** colpo di sole/vento caldo e ondata di calore, sbalzo termico.

Tutte le coperture assicurative coprono la mancata resa (quantitativa) e potranno avere le seguenti combinazioni:

- A) Polizze che coprono tutte le avversità sopra elencate (Polizza globale);
- B) Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali ed almeno 1 avversità di frequenza (per es. alluvione, siccità, gelo-brina e grandine);
- C) Polizze che coprono almeno 3 avversità a scelta tra quelle di frequenza e quelle accessorie (per es. grandine, vento, eccesso di pioggia o grandine colpo di sole/vento caldo e sbalzo termico);
- D) Polizze che coprono tutte le avversità catastrofali (per es. alluvione, siccità, gelo-brina);
- E) Polizze a due garanzie (per esempio grandine e vento);
- F) Polizze sperimentali ad indici sia in forma ibrida che pura, per frumenti, ed index based per produzioni cerealicole, foraggere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, mancata produzione di latte, di miele.



PRODUZIONI ZOOTECNICHE (ALLEVAMENTI DI BESTIAME)

- Polizze con soglia per epizootie, mancato reddito ed abbattimento forzoso, squilibri igrotermometrici, riduzione produzione di latte/miele. Contributo fino al 70% della spesa ammessa;
- Polizze senza soglia animali morti, smaltimento carcasse. Contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.



STRUTTURE AZIENDALI (SERRE – IMPIANTI – RETI – OMBRAI)

- Polizze senza soglia di danno multirischio con un contributo nazionale fino al 50% della spesa ammessa.

NUOVI ASSICURATI

Per le aziende agricole il cui CUAA non è presente nelle statistiche assicurative dei precedenti cinque anni il parametro è pari alla tariffa effettiva agevolata applicata nell'anno in corso. È un'opportunità interessante per le aziende agricole che non si sono mai avvicinate allo strumento assicurativo per testarne l'effettiva utilità. Tale agevolazione è valida anche per i due anni successivi a quello di adesione iniziale.

DETERMINAZIONE DEL VALORE ASSICURATO STANDARD VALUE (SV)

Il nuovo PGRA 2022 ha apportato un grosso cambiamento per quanto riguarda la determinazione del valore assicurato del prodotto che si intende assicurare.

Lo S/V ovvero il VALORE STANDARD rappresenta infatti un nuovo metodo di calcolo del valore assicurato ammesso a contributo pubblico.

Adottando lo S/V l'agricoltore non dovrà più dimostrare la propria resa media storica (ultimi 3/5 anni). Inoltre con questo nuovo metodo vengono semplificati i controlli relativi alla definizione del contributo pubblico e ridotti i tempi di erogazione.

Per ogni prodotto assicurabile con polizze agevolate viene determinato lo Standard Value e pubblicato dal Mipaaf in sostituzione del Decreto prezzi.

Lo S/V, determinato per ciascun prodotto assicurabile è declinato per aree territoriali omogenee sotto il profilo agronomico ed è dato dal prodotto tra prezzo (P) e resa (R).

$SV = P \times R$, dove il prezzo (P) è rappresentato dal prezzo medio (media triennale) ponderato per le varietà prevalenti di un determinato prodotto, mentre R rappresenta la resa statistica/agronomica potenziale. Per i prodotti assoggettati a disciplinare di produzione (Dop, Igp) si assumono come valori quelli previsti dai disciplinari di produzione.

DIFFERENZA TRA SISTEMA TRADIZIONALE E APPLICAZIONE STANDARD VALUE

| SCHEMA TRADIZIONALE | SCHEMA SEMPLIFICATO (SV) |
|--|--|
| Resa storica | Prezzi Standard Value (SV) = (P) x (R) (P)= prezzo (medio ponderato per varietà) |
| Prezzo massimo assicurabile | (R)= resa statistica/agronomica potenziale |
| Superficie: Riportata in fascicolo | Superficie riportata in fascicolo |
| I CONTRATTI CON VALORE ASSICURATO < 0 = ALLO SV NON SUBIRANNO RIPROPORZIONAMENTI DI PREMI E CONTRIBUTI | |

L'agricoltore in sede di definizione della copertura assicurativa può adottare per il prodotto da mettere in copertura il relativo **Valore Standard, che moltiplicato per la superficie determina il VALORE ASSICURATO STANDARD.**

ATTENZIONE in fase di compilazione del certificato di assicurazione l'agricoltore deve indicare come resa assicurata L'EFFETTIVA RESA ATTESA, ed eventualmente modulare il prezzo di assicurazione per non superare il valore previsto dall'applicazione dello Standard Value.

IMPORTANTE

Tutte le polizze con valori assicurati unitari inferiori o uguali allo SV sono ritenute automaticamente ammissibili per la componente resa e prezzo, l'unico controllo riguarderà la verifica che la superficie assicurata corrisponda con quella riportata nel fascicolo aziendale e quindi nel Pai.

Qualora l'agricoltore decidesse di adottare come valore assicurato un valore superiore allo SV, ai fini della agevolazione dovrà dimostrare con documenti probanti la propria resa assicurata (media degli ultimi tre anni o media triennale sul quinquennio escludendo il valore dell'anno migliore e quello dell'anno peggiore) ed il prezzo unitario di assicurazione. In mancanza di documentazione giustificativa i valori saranno ricondotti allo SV.

I PARAMETRI CONTRIBUTIVI

Anche nel 2022 il parametro contributivo verrà calcolato utilizzando la media dell'anno in corso per ogni combinazione comune/prodotto/tipologia di polizza. È pertanto possibile conoscere in fase di stipula dei contratti il contributo minimo che si andrà a percepire.

I limiti massimi dei parametri sono:

- A) per la polizza globale a nove garanzie: 25 per tutti i prodotti;
- B) per la polizza contenente le avversità catastrofali ed almeno una di frequenza (per esempio Alluvione, siccità, gelo brina, grandine): 25 per tutti i prodotti;
- C) per la polizza contenente almeno tre tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) od accessorie (colpo sole, vento caldo e sbalzo termico) sono: frutta 20 – tabacco, vivaì di vite, ed orticole 15 – cereali 8 – altri prodotti 10;
- D) per la polizza contenente le avversità catastrofali (Alluvione, siccità, gelo-brina): 25 per tutti i prodotti;
- E) per la polizza contenente solamente due tra le avversità di frequenza (grandine, vento, eccesso di pioggia) sono: frutta 20 – tabacco, vivaì di vite, ed orticole 15 – cereali 8 – altri prodotti 10;
- F) polizze sperimentali: contributo calcolato direttamente sul costo effettivo.

Per le produzioni zootecniche il parametro massimo è 15, per le strutture 2.

CALCOLO DEL CONTRIBUTO MINIMO

Anche nel 2022 lo stato conferma l'abituale meccanismo di salvaguardia, che consente di conoscere all'atto della stipula del certificato il contributo minimo che l'azienda può ricevere. Pertanto, detraendo dal costo totale del certificato il contributo minimo si riesce a sapere quale è il massimo del costo a carico dell'azienda.

- Per polizze contenenti avversità catastrofali (A-B-D) il contributo non potrà essere inferiore al 63% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 90%).
- Per polizze contenenti avversità di frequenza e/o accessorie il contributo non potrà essere inferiore al 59,50% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 85%).
- Per polizze contenenti due avversità di frequenza il parametro non potrà essere inferiore al 48,75% del costo della polizza agevolata (salvaguardia al 75%).

QUINDI QUANTO PAGA L'AGRICOLTORE?

- **ESEMPIO DI COSTO A CARICO AGRICOLTORE CON CONTRIBUTO MINIMO AL 63%**
Costo certificato agevolato € 1.000: considerando il contributo minimo del 63% il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà di € 370 (€ 1.000 – 630)
- **ESEMPIO DI COSTO A CARICO AGRICOLTORE CON CONTRIBUTO MINIMO AL 59,50%**
Costo certificato agevolato € 1.000: Considerando il contributo minimo del 59,50% il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà di € 405 (€ 1.000 – 595)
- **ESEMPIO DI COSTO A CARICO AGRICOLTORE CON CONTRIBUTO MINIMO AL 48,75%**
Costo certificato agevolato € 1.000: Considerando il contributo minimo del 48,75% il costo massimo a carico dell'agricoltore sarà di € 512,50 (€ 1.000 – 487,50)

Nel caso di tassi coincidenti con i parametri statali per prodotto/comune viene erogato il 70% del contributo sul costo pieno del certificato (€ 1.000) pertanto il contributo pubblico è di € 700 ed il costo a carico dell'azienda è di € 300.

PRINCIPALI PRODOTTI ASSICURABILI

Le informazioni di seguito riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere espressamente conferma prima della stipula dei contratti all'agente o al Consorzio.



FRUMENTO TENERO E DURO

La garanzia ha inizio dall'emergenza. La cessazione della garanzia può essere diversa a seconda del tipo di garanzia. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



COCOMERI E MELONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina o dall'attecchimento avvenuto in caso di trapianto e si estingue progressivamente alla graduale raccolta del prodotto. Cessa generalmente alle ore 12.00 del 110/120° giorno dal trapianto del prodotto. Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro, ma frequentemente viene applicata una tabella di qualità avente come riferimento le norme di qualità previste dal regolamento UE.



FRUTTA

Generalmente la garanzia inizia dall'allegagione. Per il gelo-brina la garanzia inizia dalla schiusa delle gemme. Oltre alla perdita di peso, liquida con tabelle particolari (A – B – C) la perdita di qualità del prodotto sinistrato.





PEPERONI

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare. La garanzia cessa a scaglioni sulla base dei giorni passati dal trapianto.



ORTICOLE DA INDUSTRIA (FAGIOLI, FAGIOLINI, PISELLI, SPINACI)

La garanzia ha inizio dall'emergenza in caso di semina e ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto, e generalmente non prima delle ore 12.00 del 1 aprile. Prevede date precise per la cessazione delle diverse garanzie. Si consiglia pertanto di chiedere conferma di tali date all'agente all'atto della stipula del contratto.



MAIS DA GRANELLA, INSILAGGIO E DOLCE

La garanzia ha inizio dall'emergenza e generalmente non prima delle ore 12 del 1 aprile. La cessazione della garanzia può variare a seconda del rischio scelto. Per esempio, per la **garanzia vento**, la garanzia decorre dall'inizio della seconda sottofase di levata e cessa per il mais da granella alla maturazione farinosa, per il mais da silo alla maturazione cerosa e per il mais dolce alla maturazione latte.

Per la **garanzia grandine**, la garanzia cessa alla fine della fase fenologica della maturazione cerosa tranne per il mais dolce, per cui cessa alla fine della fase di maturazione latte.

Limitatamente alla garanzia **eccesso di pioggia**, la garanzia cessa alla fine della maturazione cerosa. Si deve riportare nel certificato se la coltura è irrigua.

Molte Compagnie prevedono specifiche tabelle di danno di qualità che possono differire tra loro.



RISO

La garanzia ha inizio dall'emergenza. **Limitatamente al vento forte** la garanzia ha inizio dall'emissione della terza foglia e cessa alla fase di maturazione cerosa, e generalmente entro e non oltre il 20 settembre. La **garanzia sbalzo termico** risarcisce solo i danni causati da sterilità entro date ben precise. Si consiglia di chiedere espressamente all'agente in fase di stipula dei contratti assicurativi. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare a seconda della classificazione del prodotto.



TABACCO

La garanzia ha inizio ad attecchimento avvenuto. Generalmente le Compagnie escludono dal rischio le 2 foglie cotiledonari e le 4 basali. **Frequentemente sono presenti limiti di indennizzo e scoperti, diversi tra le varie Compagnie.** Le Compagnie generalmente riconoscono un importo ad Ha quale rimborso forfettario delle spese necessarie al raddrizzamento delle piante danneggiate da vento forte. Tale importo è variabile tra le varie proposte. Generalmente la data di cessazione della garanzia è il 20 di ottobre. **Per tutto quanto sopra esposto è bene chiedere conferma all'agente all'atto della stipula del contratto.**



POMODORO

La garanzia ha inizio dall'emergenza o ad attecchimento avvenuto in caso di trapianto. La garanzia cessa comunque generalmente entro e non oltre il 120° giorno dal trapianto del prodotto e comunque entro il 25/30 del mese di settembre. Liquidà il danno di qualità con tabella particolare a seconda della destinazione del prodotto.





VIVAI

La garanzia inizia per le piante da frutto dalla schiusa delle gemme e termina generalmente alla caduta delle foglie. Per vivai da frutto la garanzia riguarda unicamente gli astoni di un anno. Liquidia il danno di qualità con tabella particolare.



UVA

Riguarda le DOC, DOCG e IGT. La garanzia ha inizio alla schiusa delle gemme. Prevede l'obbligo di assicurare l'intera produzione aziendale di un determinato comune. Tabelle particolari possono essere applicate per la liquidazione del danno di qualità, che possono variare da Compagnia a Compagnia. Generalmente la qualità ha inizio in date ben precise che possono variare a seconda del prodotto scelto.

Danni da eccesso di pioggia in prossimità della raccolta: generalmente sono compresi in garanzia i danni dovuti all'insorgenza di marcescenza quando tale evento abbia a verificarsi nei 20 giorni precedenti la raccolta. Si utilizza come data di raccolta la data più tardiva tra quelle indicate dalle cantine della zona per quella varietà di uva. **Molte Compagnie prevedono che questa garanzia possa continuare anche per alcuni giorni dopo l'inizio della raccolta.** Anche in questo caso è bene chiedere conferma all'agente o al Condifesa.



CAMPIONI

L'assicurato deve lasciare in campo i campioni per la stima del danno. Generalmente il campione deve essere almeno il 3% della partita assicurata ed insistere al centro della partita assicurata. Per il prodotto frutta generalmente è una pianta ogni trenta per ogni filare. Vista l'importanza dell'argomento è opportuno chiedere conferma all'assicuratore o al Condifesa.

Le informazioni sopra riportate sono necessariamente generiche e potrebbero variare da Compagnia a Compagnia. È pertanto utile chiedere delucidazioni all'agente o al Condifesa prima della stipula dei contratti oppure consultare il nostro sito.

ASSICURAZIONE STRUTTURE

È possibile stipulare assicurazioni per la tutela delle proprie strutture aziendali (impianti di produzione arborei ed arbustivi, reti, serre e tunnel fissi in film plastico, vetro temperato o non, serre per fungicoltura, ombrai ed impianti antibrina)

Le avversità assicurabili sono: grandine, tromba d'aria, eccesso di neve, vento forte, uragano, fulmine, eccesso di pioggia, piogge alluvionali. Dal 2018 per gli impianti di produzione arborea/arbustive sono assicurabili anche le avversità gelo-brina e siccità.



- È un tipo di assicurazione che permette all'azienda di essere coperta anche da danni sulle strutture aziendali. Negli ultimi tempi sempre più frequentemente si verificano danni pesanti causati da trombe d'aria, venti forti ecc.
- **È offerta da poche Compagnie e ha un costo generalmente molto contenuto. Per ogni chiarimento contattaci e ti daremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.**

ASSICURAZIONE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

È possibile stipulare assicurazioni per i propri allevamenti zootecnici (Bovini Bufalini, Suini, Ovicapri, Avicunicoli, Equini, Api).

Le garanzie sottoscrivibili sono: smaltimento carcasse, mancato reddito, mancata produzione di latte bovino e miele, abbattimento forzoso.

In particolare per avicoli e suini i limiti assuntivi sono ridotti. Consigliamo pertanto a chi è interessato ad assicurare queste produzioni di affrettarsi.

Le epizootie assicurabili sono molteplici, tra le tante ricordiamo l'Afta epizootica, Brucellosi, Tubercolosi, Blu Tongue per bovini, la peste suina e l'afta per i suini, l'influenza aviaria e la Newcastle per gli avicoli, la mixomatosi per i cunicoli.

■ È una copertura sempre con contributo pubblico, che permette all'azienda di proteggere anche il reddito aziendale zootecnico;

■ È una polizza estremamente articolata, in maniera da poter coprire adeguatamente le diverse tipologie di allevamenti;

■ È offerta da poche Compagnie specializzate ed il costo generalmente è contenuto.

Per ogni tua esigenza in merito a questa tipologia di coperture contatta i nostri uffici e ti forniremo tutte le informazioni che possono servire per fare le opportune valutazioni.

DA COSA TI PUOI **PROTEGGERE**

Le definizioni di seguito riportate sono necessariamente generiche. Possono infatti differire da Compagnia a Compagnia. Inoltre molte di esse, su nostra espressa richiesta, adottano delle tolleranze nel verificare il supero dei parametri necessari per poter accedere al risarcimento. **Consigliamo pertanto, prima della stipula dei certificati, di chiedere informazioni al vostro consulente assicurativo o al Condifesa.**

AVVERSITÀ **CATASTROFALI**



ALLUVIONE

Esondazione di corsi e specchi d'acqua dovuta ad eccezionali eventi atmosferici, che invadono le zone circostanti accompagnate dal trasporto e deposito di materiale solido ed incoerente.



GELO

Abbassamento termico inferiore a 0° dovuto a presenza di masse d'aria fredda.



BRINA

Congelamento di rugiada o sublimazione del vapore acqueo sulla superficie delle colture dovuto ad irraggiamento notturno.



SICCITÀ

Straordinaria carenza di precipitazioni rispetto a quelle normali del periodo, che comporti l'abbassamento del contenuto idrico del terreno al di sotto del limite critico di umidità e/o depauperamento delle fonti di approvvigionamento idrico tale da rendere impossibile anche l'attuazione di interventi irrigui di soccorso.

AVVERSITÀ DI **FREQUENZA**



ECESSO DI PIOGGIA

Eccesso di disponibilità idrica nel terreno e/o di precipitazioni eccedenti le medie del periodo che abbiano causato danni alle produzioni assicurate.



GRANDINE

Acqua congelata che precipita dall'atmosfera al suolo in forma di granelli di ghiaccio di dimensioni variabili.



VENTO FORTE

Fenomeno ventoso che raggiunga almeno il 7° della scala Beaufort (50 km/h – 14 m/s) limitatamente agli effetti meccanici diretti sul prodotto assicurato, ancorché causato dall'abbattimento dell'impianto arboreo.

AVVERSITÀ **ACCESSORIE**



COLPO SOLE/ VENTO CALDO

Movimento di masse d'aria calda abbinata ad una temperatura di almeno 40°C che per durata ed intensità arrechi effetti negativi al prodotto.



SBALZO TERMICO

Variazione brusca della temperatura che per durata ed intensità arrechi effetti determinanti sulla vitalità delle piante con conseguente compromissione della produzione.



ONDATA DI CALORE

Periodo di tempo prolungato durante il quale la temperatura è superiore alla massima temperatura critica di ciascuna delle fasi vegetative delle diverse specie e tale da produrre effetti determinanti sulla fisiologia delle piante e/o gravi compromissioni del prodotto.

LE POSSIBILITÀ ASSICURATIVE

POLIZZE AGEVOLATE

Quest'anno è possibile stipulare certificati di assicurazione generalmente a moduli sottoscrivibili in base alle esigenze della singola azienda. Il criterio di liquidazione è basato sulla diminuzione della resa quanti/qualitativa media aziendale di ogni prodotto.



POLIZZA GLOBALE

comprende tutte le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2022, riportate nella tabella sottostante:

- **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina
- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, ondata di calore, sbalzo termico

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia di danno del 20% per le colture che attingono i contributi dall'art. 37 PSRN per prodotto e comune. Può essere in forma CAT (fr. 20/30 fissa) oppure con franchigia a scalare una volta superata la soglia sino ad arrivare ad una franchigia minima.



POLIZZA AVVERSITÀ CATASTROFALI E DI FREQUENZA

Comprende tutte le avversità catastrofali ammesse dal piano assicurativo 2022 più almeno una avversità di frequenza riportata nella sottostante tabella:

- **Avversità catastrofali:** Alluvione, siccità, gelo-brina
- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia

Esempio: Alluvione, siccità, gelo brina e grandine

Questa polizza risarcisce i danni che superano la soglia del 20% di danno per prodotto e comune. Superata questa percentuale generalmente viene applicata per ciascuna partita la franchigia:

- per gelo-brina, alluvione, siccità ed eccesso di pioggia la franchigia è fissa ed assoluta e pari al 30%;
- per grandine e vento forte generalmente si attiva una tabella di scalarità che superata la soglia del 20% diminuisce fino arrivare alla franchigia minima prevista per il prodotto assicurato;
- nel caso di danni combinati tra grandine e vento ed una delle altre avversità si attiva una scalarità ridotta. Generalmente questa formula si applica quando i danni da grandine e vento sono prevalenti rispetto ai danni da altre garanzie. Se invece il danno prevalente è relativo alle garanzie catastrofali ed eccesso di pioggia la franchigia rimane al 30%.



POLIZZA AVVERSITÀ DI FREQUENZA E/O ACCESSORIE

Comprende le garanzie ammesse dal piano assicurativo 2022 riportate nella sottostante tabella:

- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia
- **Avversità accessorie:** Colpo di sole/vento caldo, sbalzo termico, ondata di calore

Esempio: Grandine, vento ed eccesso di pioggia



POLIZZA A DUE GARANZIE AVVERSITÀ DI FREQUENZA

Prevedendo una scelta tra due delle garanzie ammesse dal piano assicurativo 2022 riportate nella sottostante tabella:

- **Avversità di frequenza:** Grandine, vento, eccesso di pioggia

Esempio: Grandine e vento

È possibile stipulare per quasi tutte le combinazioni di polizza un certificato non agevolato che, in caso di danno da grandine e vento, risarcisce per partita e fino alla franchigia concordata per il prodotto interessato.



DECORRENZA DELLA GARANZIA

La garanzia decorre generalmente:

- dalle ore 12.00 del 3° giorno successivo alla notifica per grandine e vento forte;
- dalle ore 12.00 del 12° giorno successivo alla notifica per gelo-brina;
- dalle ore 12.00 del 6° giorno successivo alla notifica per alluvione, colpo di sole, eccesso di neve, eccesso di pioggia e sbalzo termico. Per informazioni chiedere al Condifesa o al proprio assicuratore;
- dalle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla notifica per siccità.

La garanzia generalmente cessa alla maturazione del prodotto o anche prima se questo è stato raccolto e comunque entro e non oltre il 10/20 novembre per le colture primaverili estive, salvo quanto previsto dalle Condizioni Speciali di Assicurazione.

In molti casi la riduzione del prodotto assicurato è ammessa solo con storno proporzionale del premio, con l'eccezione delle polizze C) con almeno tre garanzie a scelta tra quelle di frequenza ed accessorie ed F), con almeno due garanzie a scelta tra le garanzie di frequenza. In questo caso le Compagnie accettano riduzioni di prodotto dall'origine solamente se notificate entro determinate date: generalmente il 13 giugno per pomacee e drupacee medio tardive e uva da vino.

Può essere utile consultare la tabella sintetica delle Compagnie in maniera da confrontare quanto offerto dalle diverse Compagnie. Il Condifesa è comunque a disposizione per eventuali dubbi che dovessero esserci.

POLIZZE NON AGEVOLATE

Il Condifesa ha stipulato accordi con le Compagnie di Assicurazione anche in caso di stipula di certificati di Assicurazione senza alcun contributo pubblico (SARGA). Generalmente sono polizze che assicurano solamente la garanzia grandine e non beneficiano di alcun tipo di contribuzione pubblica. La scelta di far transitare dal Condifesa anche questo tipo di contratti permette al socio di utilizzare in caso di contestazioni gratuitamente il nostro perito.

Prima di scegliere questa tipologia di contratto vi consigliamo di valutare attentamente tutte le possibilità assicurative disponibili. Infatti da diversi anni risulta agevolabile (con contributo sino al 65%) anche una polizza a due garanzie (es. grandine e vento) e pertanto la polizza non agevolata potrebbe non essere conveniente. Il Condifesa è a vostra disposizione per eventuali chiarimenti e/o consigli.

OGGETTO DELLA GARANZIA

Le Società indennizzano la mancata o diminuita produzione e il danno di qualità se previsto dalle Condizioni speciali a causa delle seguenti:

AVVERSITÀ CATASTROFALI:

- alluvione, gelo-brina e siccità.

NONCHÉ DALLE AVVERSITÀ:

- grandine, per i soli effetti prodotti dalla percossa della stessa;

- vento forte per i soli effetti meccanici diretti, ancorché causati dallo scuotimento delle piante o del prodotto assicurato e/o dall'abbattimento dell'impianto arboreo;

- eccesso di pioggia per i soli effetti provocati dall'asfissia radicale che determinino la morte delle piante e dalla marcescenza delle bacche e frutti, accaduta in prossimità della raccolta;

- colpo di sole e vento caldo per i soli effetti negativi diretti da scottature, lesioni, alterazione dei tessuti eso/mesocarpiali e da avvizzimenti;

- sbalzo termico per i soli effetti negativi diretti dall'alterazione della fisiologia della pianta e degli organi riproduttivi.

POLIZZA RICAPO SPERIMENTALE

Copre la perdita di ricavo della produzione assicurata intesa come combinazione tra perdita di quantità di prodotto e la riduzione del prezzo di mercato (frumento tenero e duro).

- **Garantisce all'agricoltore un ricavo minimo (quantità media annua e prezzo garantito);**
- **Garanzie in copertura:** catastrofali, di frequenza ed accessorie;
- **Soglia di riduzione del ricavo:** minimo 20% per prodotto e comune;
- **Quantificazione del danno:**
 - per quanto riguarda la **perdita di produzione** (quantità, riferita al momento di raccolta) si determina valutando la quantità alla raccolta rispetto alla quantità assicurata;
 - per quanto riguarda la **perdita di prezzo**, questa si ricava mettendo in relazione il prezzo utilizzato nell'assicurazione con il prezzo di mercato dell'anno in corso (prezzo determinato da Ismea 3° trim/anno);
- **Risarcimento:** è la differenza tra valore assicurato e valore di produzione (o produzione persa in q.li moltiplicata in delta prezzo al q.le);
- **Parametro massimo 25 – Contributo massimo 65%.**

Questa polizza garantisce all'agricoltore un ricavo minimo pari al valore assicurato riportato nel certificato, pertanto si può percepire un risarcimento anche in assenza di perdita di resa, nel caso che il prezzo assicurato abbia subito un crollo superiore al 20%.

Esempio con frumento tenero:

Azienda di 5 ha - produzione 65 q.li/ha – prezzo q.le 24 € = V.A. 7.800,00
Nessun evento atmosferico accaduto. Prezzo ISMEA 3° trim. € 19/q.le pertanto:
65 q.li * 5 ha * 19 €/q.le = Valore finale € 6.175,00 e diminuzione di prezzo del 20,9%. Il risarcimento sarà quindi pari ad € 1.625,00 salvo altre limitazioni contrattuali.

Per contro, si può non percepire alcun risarcimento anche se ci sono state perdite per eventi atmosferici ma il prezzo finale abbia subito un aumento che annulla la perdita di resa subita.

Esempio con frumento tenero:

Azienda di 5 ha - produzione 65 q.li/ha – prezzo q.le 24 € = V.A. 7.800,00
Danni da grandine del 15% produzione alla raccolta di 55 q.li/ha. Prezzo ISMEA 3° trim. € 26,40/q.le pertanto:
55 q.li * 5 ha * 26,40 €/q.le = Valore finale € 7.260,00 e diminuzione di valore del 7% inferiore alla soglia del 20% e quindi irrisarcibile.

Contributo massimo aziendale 20.000 € nell'arco di 3 anni (Reg. UE 1408/2013 – contributi in regime de minimis)

POLIZZA SPERIMENTALE INDEX BASED

È una polizza di nuova concezione, che stima il danno di quantità (e qualità se prevista) causato da andamento climatico avverso utilizzando indici (biologici e/o metereologici).

- **Andamento climatico avverso:** è identificato prendendo a riferimento uno o più fattori climatici (es. piovosità e/o temperatura) misurando lo scostamento di questi fattori dalla curva ottimale di una coltura, in una determinata fase fenologica, per gli effetti negativi sulla coltura misurabile nella relazione indici (climatici e/o biologici) entità di perdita di produzione.
- **Prodotti assicurabili:** cereali, foraggiere, oleaginose, pomodoro, agrumi, cucurbitacee, uva da vino, nocciolo, olive, miele e bovini da latte (All. 1 1.1).
- **Garanzie:** andamenti climatici avversi + eventuali garanzie catastrofali, di frequenza ed accessorie.
- **Calcolo del danno:** correlazione parametro/danno (verificato nella effettiva rispondenza da enti di ricerca e sperimentazione) su base di area omogenea (medesime caratteristiche geografiche e pedoclimatiche). Un esempio è la copertura prati alpini attualmente in vigore:
Indice: deficit mm di pioggia su una finestra temporale di 42 gg (con correzione con il dato temperatura)
- **Parametro massimo 25 - Contributo massimo 65%** tramite il canale dei contributi nazionali D. Lgs 102/2004 art. 2.
- **Soglia:** 30% (anche se contributo Nazionale e non Comunitario).

| Valore indice | Danno percentuale |
|---------------|-------------------|
| 77 | 31 |
| 78 | 34 |
| 79 | 37 |
| 80 | 40 |
| 81 | 43 |

Quest'anno saranno operative polizze Index based:

- su base d'area ad indici climatici (meteorologici) per determinare **perdite di produzione**, come i prati alpini e per determinare la **pressione delle fitopatie** (danno/indice correlato a maggiori costi di difesa/perdite di produzione);
- ad indici puntuali su singoli appezzamenti tramite misurazione della biomassa attraverso il parametro LAI (Leaf area index) proveniente dai sensori della costellazione satellitare Copernicus (Sentinel 1 e 2). Programma Copernicus è un programma Comunitario ad uso gratuito per gli utenti UE.

Salvati **IL RACCOLTO**

CODIVE. A TUTELA DELL'AGRICOLTORE.

Dal 1972 siamo un gruppo di agricoltori uniti
a difesa delle nostre aziende agricole.

Difendiamo i raccolti, il bestiame e le strutture da ogni possibile danno.
Tuteliamo i nostri interessi trattando le migliori condizioni
con le Compagnie di Assicurazione.



consorzio.difesa@codive.it • Tel. 045.8250558

Viale del Lavoro, 52 • 37135 Verona • Fax 045.502581 • Cell. +39 348.8418736 • www.codive.it